

Barbolini Il gaucho in riva al Po e altre strambe storie padane

«Mio marito è un mi bemolle», in eBook nella collana digitale iRefoli di Marietti 1820 il nuovo libro dello scrittore modenese

DAVIDE BARILLI

■ Di sicuro a ricordarci che Roberto Barbolini è un padano doc non basta certo (eppur ci aiuta) quest'ultimo libricino scintillante di stranezze e storielle vaghe. Spirito bizzarro, della stirpe antica dei folenghiani cultori di mattarelli emiliani, per di più imbevuti da culture eterodosse - da labirinti borghesi e umori intrisi dal giallo classico (quello con il maggiordomo in livrea) - Barbolini ci ha deliziato da sempre con le tue stramberie modenesi, come non pensare alla Potta protagonista del suo «Punteggio di Vienna», uno dei suoi romanzi più riusciti - e anche qui, memore di essere concittadi-

no e cultore del grande Antonio Delfini, ci apparecchia un divertente e infinito micromondo di lettura e pensiero insieme. Un'irrequieta signora della Milano-bene abbandona i salotti, abbraccia la medicina ayurvedica e aderisce a una setta che chiede l'elemosina per i ricchi. Un amministratore delegato che si esprime solo nell'inglese del marketing, propone le sue innovative strategie aziendali all'unico cliente che non ne ha decisamente bisogno. La galleria di "strana gente" che Roberto Barbolini racconta, divertito, in questo libro comprende la storia dell'amante di Agatha Christie, la vicenda di un uomo dotato di una prodigiosa memoria (versione

padana del borghese Ireneo Funes) e le traversie di un matto che si crede Napoleone (ma potrebbe esserlo realmente). Le pagine di questi racconti brevi indugiano inoltre sulla relazione tra il gatto domestico e il paradosso di Schrödinger e, soprattutto, rivelano perché non conosceremo mai il volto della ragazzina dai capelli rossi amata da Charlie Brown. Il racconto più magico, parla dell'epos malinconico di un gaucho del grande fiume, trovato morto nella sua catapecchia in riva al Po, strangolato dalle bolas usate dai cacciatori argentini di struzzi. Toni alla Roberto Bolaño in salsa padana, ma pure reminiscenze non certo scolastiche delle prose ormai di-

menticate di Arturo Loria. In appendice, cinque brevi storie caustiche - dove il fuoco domina letteralmente la scena - e altrettanti romanzi in 600 battute. Barbolini, saggista e narratore, allievo di Cesare Garboli, Indro Montanelli e Giovanni Arpino ha vinto il premio Dessì e il premio Valle dei Trulli con i racconti «La strada fantasma» ed è stato finalista al Premio Viareggio con «Stephen King contro il Gruppo 63». Ha pubblicato con Mondadori, Rizzoli, Longanesi, Garzanti e La nave di Teseo.

Mio marito è un mi bemolle

di Roberto Barbolini

Marietti 1820

ebook, € . 22,99

© RIPRODUZIONE RISERVATA



EBOOK Il libro di Barbolini.

